

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 12 Numero 468 Genova, giovedì 8 dicembre 2016

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

PROGETTO “LA GRANDE FABBRICA DELLE PAROLE”

Da diversi anni gli educatori del Centro di Aggregazione “Il Formicaio” propongono ai bambini frequentanti un percorso educativo che interessa l’area linguistico-espressiva attraverso la realizzazione di un laboratorio di narrazione.

La lettura è un’attività centrale nel processo di formazione del bambino.

Quando i bambini si accostano alla narrazione ampliano e potenziano il linguaggio e la funzione rappresentativa e simbolica. Attraverso i racconti imparano a rappresentarsi una realtà diversa da quella presente, possono immaginare eventi e situazioni differenti e lontane nello spazio e nel tempo, interiorizza-

no nuovi copioni che arricchiscono le loro conoscenze sul mondo, si immedesimano nella narrazione, ma contemporaneamente ne colgono il patto di finzione. Imparano così la grande magia della lingua e iniziano a intuire i meccanismi e gli artifici linguistici che veicolano i diversi possibili significati.

La narrazione oltre a favorire lo sviluppo delle funzioni linguistico-cognitive ha anche un’altra straordinaria funzione: i racconti possono aiutare i bambini e i ragazzi a riconoscere e a dare un nome alle emozioni vissute, a costruire un vocabolario per parlare dei sentimenti e a illustrare i diversi modi in cui le persone reagiscono, ad esempio, all’ira, alla paura e alla tristezza.

Il racconto ha delle potenzialità formative importanti in quanto trasmette un sapere di tipo pratico in grado di influire sulle nostre azioni e perciò rappresenta una modalità significativa di insegnamento-apprendimento. Apprendimento inteso come costruzione della propria identità personale, come strumento di crescita e di sviluppo orientato a potenziare e valorizzare le qualità delle relazioni educative.

Ciò che in sintesi ci proponiamo è di trasmettere ai bambini il piacere di leggere perché aprire un libro vuol dire aprire una finestra su altri mondi: quello della realtà e quello della fantasia, quello dei sogni e quello delle cose di ogni giorno.

Le finalità educative e formative del laboratorio sono:

□ potenziare l’ascolto condiviso, lo sviluppo del pensiero narrativo, la capacità di immaginare e fantasticare.

□ costruire le proprie strutture mentali, per capire i rapporti (io e gli altri, io e le cose) e le distanze spazio-temporali.

(Continua a pagina 2)



Sommario:

Progetto “La grande fabbrica delle parole”	1	“L’Europa che abbiamo e quella che vorremmo...”	9
Quei social che allungano la vita	3	Natale a “Valle Pretara”	10
La prevenzione dell’invecchiamento cerebrale	4	Charles De Foucauld	11
Anpas operativa tra terremoto e alluvione	5	Canosapresepi	12
Premio Giornalistico “Angelo Maria Palmieri”	6	AFMAponentesavonese: Mercatino natalizio	13
Rialzarsi insieme: “Sempre c’è futuro”	6	Collegno: Il Presepe 2016	14
Millemani per gli Altri: 22° “Un Natal@le che sia Tale”	7	Collegno: Mostra Mercato	15
Alla scuola di Acquasanta T. finalmente tutti a tavola	7		
Gran Gala di Natale: La voce di A.L.I.C.E.	8	ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it	
		Il giorno di pubblicazione è il giovedì	
		Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm	

(Continua da pagina 1)

□ stimolare tra i bambini un atteggiamento di curiosità e di interesse verso il libro

□ favorire l'approccio affettivo ed emozionale del bambino al libro

□ promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura

□ fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro.

Il progetto "LA GRANDE FABBRICA DELLE PAROLE" si propone di dare continuità e valorizzare i laboratori di narrazione potenziando la piccola biblioteca del Formicaio attraverso l'acquisto di nuovi libri, albi illustrati e la costruzione di quattro nuove scaffalature.

Il Centro di aggregazione per l'infanzia e l'adolescenza "Il Formicaio", è un servizio socio-educativo, convenzionato con il Comune di Genova, che lavora dal 1984 nel Centro Storico genovese con bambini e ragazzi, dai 6 ai 11 anni.

Il punto di partenza del nostro lavoro sta nell'es-

sere una struttura "aperta", di libero accesso, in cui i minori, attraverso proposte calibrate ai loro bisogni, quali il gioco, il sostegno scolastico, i laboratori espressivi e di movimento, hanno la possibilità non solo di giocare, socializzare, imparare e conoscere, ma anche di trovare un appoggio concreto in alcuni momenti significativi della propria vita. Il Centro si propone di promuovere il benessere dei tanti bambini che lo frequentano affermandone il diritto di cittadinanza, di opinione, di espressione, seguendo un'etica che pone al centro i diritti dei bambini e dei ragazzi, promuovendo un sano divertimento e un corretto "stare insieme", oltre che a rispondere all'esigenza delle famiglie di accudimento e custodia dei bambini in un ambiente accogliente e protetto.

ATTIVITA'

Le attività sono strumenti di incontro e di relazione e si rivolgono verso i fondamentali ambiti d'interesse del bambino: lo studio, lo sport, il gioco, la musica e la multimedialità, le attività artistiche, le uscite (gite e bivacchi, settimana bianca, attività estive).

CLICCA QUI PER LE ATTIVITA' INTERNE AL CENTRO

All'interno del servizio vengono progettati dei percorsi dove i bambini e i ragazzi siano protagonisti assoluti nel gioco e nell'esperienza didattica in un processo di crescita basato sul valore delle differenze di genere, su valori come la libertà di espressione, di essere, di agire, sull'importanza del gruppo, della socialità e dell'accoglienza.

APERTURA

Da Settembre a Giugno (secondo il periodo scolastico) dal Lunedì al Venerdì dalle 14.30 alle 18.45

Da metà giugno ad agosto animazione estiva (Estan) dalle ore 8.00 alle ore 18.00.

La Cooperativa Il Laboratorio aderisce all'iniziativa "1 voto, 200.000 aiuti concreti" di Unicredit per ampliare le possibilità di ottenere nuovi fondi per il potenziamento della biblioteca del centro Il Formicaio.

Potete aiutarci anche voi con un semplice "LIKE" a questo link https://www.ilmiodono.it/it/iniziativa/?id_iniziativa=6152

Piazza Cernaia
3/6 16123
Genova
per info: tel
010/2461420
cell
3465034345
mail
formicaio@co
opillaboratorio
.it

Abbiamo tempo fino al 16 gennaio 2017 per ottenere più preferenze possibili !!!

È possibile esprimere una preferenza non solo tramite Facebook ma anche attraverso Google Plus, Twitter o semplicemente attraverso la propria mail.

Ogni voto equivale ad una possibilità in più per noi di acquistare nuovi libri ... ma.. se il clima natalizio è già dentro di voi... potete anche donare tramite il sito ilmiodono.it una piccola offerta per l'Iniziativa.

10€ Contributo a sostegno del progetto
20€ Acquisto libri/albi illustrati (Target 6 - 11 anni)

30€ Contributo per acquisto materiale per scaffalature

Offerta liberaScegli tu come aiutarci



QUEI SOCIAL CHE ALLUNGANO LA VITA

«La famiglia e le amicizie sono una componente essenziale del benessere individuale. Le reti relazionali sono una risorsa importante che consente di perseguire i propri fini potendo contare su risorse aggiuntive rispetto al capitale economico e culturale di cui il soggetto dispone». A dirlo non è un trattato di psicologia, ma l'Istituto di statistica nazionale (Istat), che prosegue: «Nel nostro Paese contribuiscono anche in misura significativa al benessere collettivo, perché le reti di solidarietà familiari, amicali e dell'associazionismo sono un tradizionale punto di forza che supplisce alle carenze delle strutture pubbliche. Le reti informali comprendono l'insieme delle relazioni interpersonali che gravitano e si intrecciano attorno alle persone. All'interno delle reti si mobilitano le risorse umane e materiali che assicurano sostegno e protezione sia nei mo-

menti critici e di disagio, sia nello sviluppo della vita quotidiana».

Le relazioni sociali dunque sono fondamentali sia per l'equilibrio del singolo, sia per la sostenibilità della collettività. Ma le percepiamo così quando sono reali, cioè tangibili; difficile pensare a una funzione del genere dietro la tastiera di un pc o lo schermo di uno smartphone. E invece oggi "sociale" è anche "social". Lo chiarisce un gruppo di ricercatori della UC, l'Università della California, di San Diego che su questa tematica ha improntato una ricerca scientifica dai risvolti curiosi che è stata pubblicato tra gli atti della National academy of sciences statunitense.

I ricercatori si chiamano William Hobbs e James Fowler; essi sono partiti dal presupposto che molte relazioni sociali ormai passano attraverso l'uso dei social network. Si sono chiesti come questo nuovo mo-

do di rapportarsi possa influire sulla salute e quindi sull'aspettativa di vita, e soprattutto se abbia lo stesso effetto benefico che, come è stato dimostrato, caratterizza le relazioni di persona.

Lo studio, coordinato da William Hobbs – postdoctoral fellow in Quantitative Social Science – ha preso in esame i dati di 12 milioni di utenti Facebook californiani e li ha incrociati con i dati delle rispettive cartelle cliniche. Il risultato è a senso unico: chi utilizza i social network ha una probabilità di morire inferiore del 12% rispetto a chi, invece, non ne fa uso.

William Hobbs dichiara non trattarsi di una vera e propria scoperta, quanto di una conferma di una teoria preesistente, definita dalla sociologa Lisa Bergman già 37 anni fa: chi beneficia di forte interazioni sociali ha una speranza di vita maggiore. Poco importa se queste relazioni si giocano nello spazio fisico di un bar, di un campo di calcetto o di un oratorio: vale anche lo spazio digitale dei social network, lo spazio fisico di uno schermo da 15 pollici.

Il campione scelto per lo studio, che si è svolto naturalmente in collaborazione con Facebook e con un'altro prestigioso ateneo americano, l'Università di Yale, ha riguardato dodici milioni di

utenti del più famoso social network, nati tra il 1945 e il 1989.

I dati però rivelano anche altro. Facebook infatti può essere utilizzato in modi diversi e, a quanto pare, sembra godere di una migliore salute chi lo utilizza per interagire con gli altri, postando numerose foto o inviando e ricevendo un maggior numero di messaggi. Insomma chi integra la vita online con quella "offline" vive meglio e più a lungo.

«Interagire sui social network è salutare quando l'attività online risulta moderata e integrata con un'attività, per così dire, offline» spiega Hobbes. «All'estremo opposto invece, se si spende troppo tempo connessi e si interagisce poco con gli altri al di fuori dei social, l'associazione diventa di tipo negativo. Solo un uso equilibrato di Facebook, quindi, sembra essere correlato a una maggiore longevità».

Dunque i social non sono un male "in sé", e anzi possono essere utili anche nelle relazioni, ma lo diventano per come vengono usati. Insomma, mutano i tempi, evolve la tecnologia, ma l'essere umano è sempre uguale a se stesso: un animale sociale che, per stare bene, deve condurre una vita equilibrata. In media stat virtus, dicevano i latini. La ricerca Usa chiarisce bene: con Zuckerberg non è cambiato nulla...

Fabrizio Gentile -
Dic 6, 2016



IN TERRIS
ONLINE INTERNATIONAL NEWSPAPER

LA PREVENZIONE DELL'INVECCHIAMENTO CEREBRALE

Invecchiare bene significa mantenere un benessere psico-fisico che consenta una qualità di vita ottimale anche in tarda età. Ci sono dunque una serie di accorgimenti da adottare per effettuare una corretta prevenzione: curare l'alimentazione, compiere attività fisica, tenere in allenamento la memoria, socializzare, dedicarsi ad attività creative. La scienza medica con la ricerca e la scoperta di nuove medicine contribuisce senza dubbio ad aumentare la speranza di vita, ma ciò non è sufficiente ad arrestare l'aumento delle patologie legate all'avanzare dell'età o semplicemente il decadimento fisico che purtroppo caratterizza l'invecchiamento e principalmente la perdita della memoria, sia fisiologica che patologica.



a s s o c i a z i o n e
M O S A I C O

E' però indispensabile conoscere che l'invecchiamento cerebrale si può rallentare. Esistono infatti svariate possibilità di esercizi di stimolazione cognitiva, talvolta aventi funzione riabilitativa, che possono condurre a parziali recuperi della memoria.

Durante la mia lunga esperienza come tecnico di attività di animazione

ho riscontrato, in soggetti anziani istituzionalizzati a cui somministro giochi ed esercizi cognitivi per periodi medio lunghi, miglioramenti e recuperi della memoria residua, anche in individui semi-deteriorati. Le sollecitazioni che impartivo sotto forma di giochi per esercitare l'attenzione, la capacità di osservazione, la ricerca delle parole, servivano da stimolo al gruppo per una maggiore partecipazione.

Inoltre, negli interventi riscontravo, dopo ogni risposta corretta, una voglia di positivo protagonismo che a lungo andare permetteva un rafforzamento dell'auto-stima e un raggiungimento di gratificazione personale; dopo qualche mese di questi esercizi di stimolazione della memoria negli anziani aumentava la fluency verbale, la concentrazione, il ragionamento, il pensiero, la creatività ecc. Anche coloro che inizialmente assistevano passivi a tali attività finivano per inserirsi addirittura collaborando fra di loro.

Gli studi delle neuroscienze hanno comprovato quanto ho descritto sopra: quando il cervello subisce un trauma, nel caso delle persone anziane per esempio per un ictus, non tutto è completamente perduto. I neuroni persi non ricrescono ma altri neuroni si adattano, a volte, ad assumere un ruolo funzionalmente simile a quello delle cellule perse, formando reti neurali alternative. Con un'adeguata stimolazione si attua cioè un processo di riapprendimento che attiva alcune capacità di recupero del cervello.

Anche l'attività manuale, proposta attraverso laboratori creativi o semplicemente coltivare interessi o hobby all'insegna della

ASSOCIAZIONE
"MOSAICO"
O.N.L.U.S.
Sede: Salita
San Michele
34A - Ri Alto
16043 Chiavari
(Ge) - tel.
0185/312.355
E-mail:
mosaicochiavar
@libero.it
Internet:
www.mosaicoc
hiavari.org

creatività, aiuta la plasticità cerebrale ed è prevenzione contro un progressivo logoramento. Sono stati, infatti, compiuti studi scientifici che dimostrano quanto sia importante per lo sviluppo del cervello la manipolazione di materiali. L'uso del colore, impastare, lavorare e toccare la terra (giardinaggio o coltivare un orto), creare sculture con creta o cartapesta ecc. sono tutte attività che mantengono l'efficienza delle abilità cognitive e intellettive.

Quanto ho scritto finora vuole dunque essere un messaggio importante: anche in tarda età si può continuare ad apprendere; nuove informazioni o nuove procedure (ad esempio imparare ad usare un pc o imparare una lingua straniera) sono indispensabili per sviluppare e potenziare le funzioni mentali, perché il cervello è un bene prezioso e va protetto.

Mariella Garofano

ANPAS OPERATIVA TRA TERREMOTO E ALLUVIONE

La seconda metà del 2016 è stata caratterizzata dalle continue emergenze di protezione civile, dal terremoto in Italia centrale alla recente alluvione in Piemonte e Liguria. I volontari Anpas, adeguatamente addestrati a fronteggiare le situazioni più critiche, hanno risposto con competenza e professionalità attraverso le Sale operative alle richieste del Dipartimento della Protezione civile, dei diversi Centri operativi e delle Centrali 118 locali.

Anpas, Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze sta ancora operando in centro Italia a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto. Attualmente una sessantina di volontari Anpas sono impegnati a Norcia e a Tolentino nei settori della distribuzione dei pasti e della logistica.

I volontari stanno svolgendo anche interventi di protezione civile e di assistenza sanitaria an-

che in diversi comuni e frazioni nella provincia di Macerata in coordinamento con il Servizio nazionale della Protezione civile e i 118 locali. Sono stati chiusi i due campi, gestiti da Anpas, di ammassamento volontari a Foligno e a Macerata. In questi due campi hanno trovato accoglienza i gruppi di volontariato delle diverse organizzazioni, volontari che sono arrivati da tutta Italia per prestare aiuto.

Continua inoltre l'impegno dei tutte le Sale operative di Protezione civile Anpas che stanno garantendo la gestione delle risorse da inviare nelle varie aree colpite dai diversi eventi sismici di questi mesi.

Anpas Comitato Regionale del Piemonte sta muovendo le risorse legate alla Colonna mobile nazionale di Protezione civile Anpas inviando volontari, mezzi, attrezzature di protezione civile e ambulanze fuoristrada.

Dall'inizio dell'emergenza in centro Italia, aperte con il terremoto del 24 agosto scorso, sono state coinvolte 25 associazioni Anpas del Pie-

monte: Anpas Sociale di Grugliasco, Croce Verde Torino, Croce Bianca Orbassano, Croce Verde Vinovo, Croce Bianca Volpiano, Pubblica Assistenza Sauze d'Oulx, Croce Verde Rivoli, Croce Verde Pinerolo, Croce Verde None, Croce Bianca Rivalta di Torino, Gruppo Volontari Ambulanza Verolengo, Ivrea Soccorso, Croce Verde Asti, Croce Verde Felizzano, Croce Verde Ovadese, Volontari del Soccorso Clavesana, Croce Bianca Ormea, Croce Bianca Fossano, Pubblica Assistenza Novara Soccorso, Volontari Ambulanza del Vergante di Nebbiuno, Volontari del Soccorso Cusio Sud Ovest di San Maurizio d'Opaglio, Volontari del Soccorso di Villadossola, Croce Verde Gravellona, Corpo Volontari del Soccorso Valle Vigizzo, Vapc Volontari Assistenza Pubblica Ciglianese.

Marco Lumello, responsabile della Sala operativa nazionale e regionale di Protezione civile Anpas: «In centro Italia stiamo continuando a dare assistenza alla popolazione non solo per ciò che riguarda la distribuzione dei pasti all'interno delle strutture dedicate, ma anche dal punto di vista del soccorso sanitario urgente, dei servizi di base e socio sanitari, e stiamo operando anche all'interno dei vari centri di coordinamento comunali. È ancora richiesto un forte impegno da parte di Anpas sia a livello nazionale sia a livello dei Comi-

Luciana Salato -
Ufficio stampa
ANPAS - Comitato
Regionale
Piemonte, Tel. 011-
4038090;
e-mail:
ufficiostampa@anp
as.piemonte.it,
www.anpas.piem
nte.it

tati regionali. I volontari di Anpas Piemonte, in particolare, oltre ad essere in prima linea nell'emergenza terremoto sono riusciti a fronteggiare l'emergenza alluvione che ha colpito il nostro territorio a fine novembre».

Sono attivi i numeri 800.840.840 del Dipartimento della Protezione Civile che fornisce informazioni in base agli aggiornamenti del Comitato Operativo riunito nella sede del Dipartimento della Protezione Civile e la sala operativa della Protezione civile Lazio è 803555, la sala operativa regionale unica Regione Umbria 0742630777.

L'Anpas Comitato Regionale Piemonte rappresenta 79 associazioni di volontariato con 8 sezioni distaccate, 9.272 volontari (di cui 3.269 donne), 5.759 soci sostenitori, 377 dipendenti. Nel corso dell'ultimo anno le associate Anpas del Piemonte hanno svolto 440mila servizi con una percorrenza complessiva di oltre 14 milioni di chilometri utilizzando 394 autoambulanze, 157 automezzi per il trasporto disabili, 237 automezzi per il trasporto persone e di protezione civile, 5 imbarcazioni e 7 unità cinofile.



6[^] EDIZIONE 2017 PREMIO GIORNALISTICO “ANGELO MARIA PALMIERI”

FIABA e la Biblioteca e Associazione Culturale “Angelo Maria Palmieri”, nell'intento di ricordare la figura di Angelo Maria Palmieri, giornalista scomparso a soli 30 anni nel 2011, bandiscono la 6^a edizione del Premio Giornalistico a lui intitolato. Il Premio è ispirato ai valori che hanno contrassegnato la vita di Angelo Maria: l'informazione e l'impegno sociale ed intende valorizzare i migliori articoli o servizi radio-televisivi che ab-

biano affrontato tematiche importanti per la diffusione dei valori di pari opportunità, di solidarietà, di integrazione sociale, di convivenza civile, di difesa dei diritti fondamentali dell'uomo e per il superamento delle barriere culturali e sociali.

Il Premio è suddiviso in due categorie: Senior, riservata ai giornalisti professionisti, freelance, praticanti e pubblicisti; Junior riservata agli studenti iscritti alle Scuole

di Giornalismo o Master riconosciuti dall'Ordine Nazionale dei Giornalisti o diplomati presso gli stessi da non più di dodici mesi alla data del 31-12-2016. Si può concorrere con articoli in lingua italiana pubblicati su quotidiani, periodici, sul web e con servizi trasmessi per la tv o per la radio nel periodo compreso dal 1 gennaio 2016 ed il 27 gennaio 2017. La scadenza del bando è fissata per il 28 febbraio 2017. La partecipazione è gratuita.

La Giuria selezionerà e premierà i primi tre classificati della categoria Senior e della categoria Junior. La cerimonia di premiazione è prevista

per il mese di aprile ad Avezzano (Aq).

Ogni informazione potrà essere richiesta a FIABA Onlus: email – ufficio-stampa@fiaba.org – Tel. 06/43400800 o alla Biblioteca e Associazione Culturale “Angelo Maria Palmieri”: email - associazione culturale-palmieri@gmail.com - Tel 347/3610992 . Ulteriori dettagli saranno riportati sul sito: www.fiaba.org .



Biblioteca e
Associazione

**Culturale “Angelo
Maria Palmieri”**

Sede operativa: via
Giovanni XXIII n.18
cap 67060, Cappelle
dei Marsi (AV)

Tel: 3473610992 -
email: [associazionecu
lturalepalmieri@gmail.
com](mailto:associazione culturalepalmieri@gmail.com)

RIALZARSI INSIEME: “SEMPRE C'È FUTURO”

Domenica 11 dicembre, III Domenica di Avvento e celebrazione diocesana dell'Avvento di Fraternalità, la Chiesa di Gaeta destinerà quanto raccolto nelle celebrazioni domenicali alle popolazioni colpite dal terremoto del centro Italia

La colletta nazionale del 18 settembre scorso della Caritas Italiana ha raccolto 16 milioni di euro, subito trasferiti alle Diocesi più colpite per i primi interventi. Nell'arci-

diocesi di Gaeta è stata raccolta la somma di € 47.951,75 inviata a Caritas Italiana per gli interventi d'urgenza nei territori della Diocesi di Rieti, con cui le Diocesi del Lazio sono gemellate.

Il direttore della Caritas diocesana don Alfredo Micalusi ha affermato: «Non possiamo dimenticare tutte quelle comunità, tutti quei fratelli e sorelle che abitano i territori feriti. La presenza e l'impegno della Caritas restano costanti anche in quelle terre dove i numeri e i dati non riescono a raccontare 'il faccia a faccia'»

con l'immane tragedia, la trama delle relazioni, la fatica di abitare l'emergenza, la fede e la speranza di tanti».

La rete Caritas ha garantito l'ascolto delle persone presenti nei territori, soprattutto le fasce più deboli, l'accompagnamento pastorale e l'informazione. Inoltre si è coinvolta direttamente per rispondere ai bisogni primari, fornendo beni e strumenti per favorire la ripresa delle attività economiche, soprattutto nelle aree rurali.

Grazie ai fondi raccolti nelle parrocchie delle diocesi del Lazio, nella diocesi di Rieti sono state già realizzate 5 sale di comunità, spazi per la vita sociale e il culto, mentre sono in fase di

attuazione quelle di Scai e Sant'Angelo e si sta valutando come allestirne un'altra a Grisciano.

In tutte le zone colpite si sta completando il monitoraggio dei bisogni a carattere sociale ed economico, si stanno avviando interventi mirati per la ripresa delle attività produttive e sono in via di realizzazione Centri polifunzionali per riannodare relazioni e rapporti comunitari.

E conclude don Micalusi: «Vorremmo realizzare, con l'aiuto di tutti, opere significative e utili, opere che facciano sentire la nostra vicinanza come un grande abbraccio fraterno.

don Maurizio Di Rienzo



UFFICIO DIOCESANO
PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI



Il Pozzo di San Nicola

presentano

22° *Un NaT@LE che sia TALE*

Il Mercatino Natalizio della Solidarietà in Corderia

dall'8 all'11 dicembre 2016 dalle ore 15,00 alle 19,30

in Piazza Pilo a Genova Sestri Ponente

ALLA SCUOLA DI ACQUASANTA TERME FINALMENTE TUTTI A TAVOLA

Ci siamo, lunedì 12 dicembre, ad Acquasanta Terme, s'inaugura la mensa scolastica e noi di CCS saremo lì per servire i primi pasti e festeggiare con alunni e insegnanti questo momento tanto atteso.

La scuola in legno è stata finalmente costruita e i bambini hanno di nuovo un luogo dove poter seguire le lezioni tutto il giorno, come prima del terremoto: adesso è possibile far partire anche il servizio mensa, finanziato da CCS Italia grazie al contributo di tanti donatori, aziende e privati cittadini, che in questi mesi hanno creduto che uniti "si può".

Si può ricostruire il cuore di questi bambini, così

provati da mesi di continue scosse e paura. Come hanno sottolineato le loro maestre, che abbiamo incontrato a fine settembre, "è essenziale ripartire dalla scuola per restituire la fiducia ai bambini e alle loro famiglie". Si può fare solidarietà in modo concreto e partecipe, partendo dall'ascolto del territorio e mettendo in campo ciascuno le proprie competenze ed energie.

L'appuntamento è fissato per lunedì 12 dicembre a mezzogiorno alla nuova scuola primaria e dell'infanzia Bernardo Tucci in frazione Centrale, alla presenza del Sindaco Sante Stangoni e dell'Assessore all'Istruzione Elisa Ionni.

"La Liguria ha costruito un ponte di solidarietà verso le Marche e ci sentiamo felici e orgogliosi di questo risultato. In poco tempo con il progetto Aggiungi un pAsto a tavola abbiamo raccolto 40.000 euro. Tutto il progetto ne vale 100.000 e siamo certi di poter raggiungere questo grande obiettivo perché le persone vogliono sostenere progetti concreti come questo". Queste le parole del Segretario Generale Alessandro Grassini che sarà presente alla cerimonia di inaugurazione e servirà i primi pasti ai bambini insieme ad altri componenti dello staff di CCS.

"Ogni euro raccolto finanzia i pasti dei bambini di Acquasanta" prosegue Grassini. "Abbiamo trovato nell'amministrazione comunale degli interlocutori seri, insieme

Daniela Fiori
Ufficio Stampa e
Comunicazione
CCS Italia
CF 95017350109
Via Di Scurreria, 5/1
- 16123 Genova -
Italia
Tel +39 010
5704843
Fax +39 010
5702277

ai quali abbiamo gettato le fondamenta per fornire questo servizio alle famiglie di Acquasanta. Del resto, un ponte si costruisce da entrambe le parti da congiungere: con il Comune di Acquasanta abbiamo collaborato attivamente per raggiungere questo obiettivo perché entrambi siamo convinti della centralità della scuola e della necessità di ripartire dal vissuto quotidiano dei bambini per restituire loro serenità e alle loro famiglie la possibilità di ripartire".





Sala delle Grida del Palazzo della Borsa di Genova - Via XX Settembre, 44

GRAN GALA DI NATALE: LA VOCE DI A.L.I.CE.

Evento di beneficenza per la realizzazione del progetto



“GENIUS – GENetic Innovation to Understand Stroke”

per migliorare l'assistenza ai piccoli pazienti
colpiti da ictus cerebrale neonatale, pediatrico e giovanile

*La serata è realizzata grazie alla straordinaria partecipazione del
Coro degli Afasici di Genova “La Voce di A.L.I.Ce.”, del Coro dei Volontari
Ospedalieri “A.V.O.” diretti dal Maestro Sergio Micheli e dei ballerini della
Compagnia Italiana Teatro e Danza diretta dalla Maestra Livia Ghizzoni*

invito a partecipare
all'evento di benefi-
cenza per la realiz-

zazione del progetto
“GENIUS – GENetic
Innovation to Understand
Stroke” per migliorare
l'assistenza ai piccoli

pazienti colpiti da ictus
cerebrale neonatale,
pediatrico e giovanile,
diffondendo a tutti i vostri
contatti il programma.

La serata, che si svolge-
rà Sabato 17 dicembre
2016, a partire dalle ore
19, presso la Sala delle
Grida del Palazzo della



Borsa di Genova (in Via XX Settembre, 44) è realizzata grazie alla straordinaria partecipazione del Coro degli Afasici di Genova “La Voce di A.L.I.Ce.”, del Coro “A.V.O.” dei Volontari Ospedalieri diretti dal Maestro Sergio Micheli e dei ballerini della Compagnia Italiana Teatro e Danza diretta dalla Maestra Livia Ghizzoni.

Per la migliore organizzazione di questo importantissimo evento con raccolta fondi, è gradito un cortese riscontro/prenotazione all'indirizzo mail <alice@neurologia.unige.it> oppure un SMS o un WhatsApp di conferma di partecipazione sul cellulare.

Nicoletta Reale
Presidente
A.L.I.Ce. Italia
Onlus
Ph. 010
3537011
Fax 010
3538625
Mob. +39 338
9210014
E-mail:
alice@neurologi
a.unige.it
Http://
aliceitalia.org//

Associazione
*Civitas Humana
per la Fraternità*

Associazione
*Amici dell'Opera
Madonnina del Grappa*

Venerdì 16 Dicembre 2016 ore 21

**Opera Madonnina del Grappa – Sestri Levante
nel Salone della Barca**



*“L’Europa che abbiamo e quella che vorremmo...
(e che vorrebbe Papa Francesco)”*

Conduce l’amico **Paolo Venzano**
presidente H.C. di Civitas Humana

Ingresso libero: *siete cordialmente invitati*

Carissimi Amici, vi invitiamo a partecipare al prossimo Incontro, di cui alleghiamo il volantino, e vi chiediamo per favore di voler promuovere questa interessante iniziativa sostenuta dall’Associazione Amici della Madonnina e dall’Associazione Civitas Humana per la fraternità.

Grazie con un cordiale saluto, Susanna

Presentazione

Ogni giorno giornali e TV parlano di Unione Europea o semplicemente di Europa. Lo sappiamo.

Ma cos’è l’Unione Europea? E come funziona? E quali obiettivi perse-

gue?

Di fronte a tali domande molti di noi non saprebbero rispondere...

Forse è anche per questo che oggi verso l’Europa noi Italiani siamo fra i più scettici di tutti.

Eppure questo raggruppamento di Stati era stato creato non solo per

contrastare il rischio di una nuova guerra, ma anche per costruire una grande federazione che aumentasse il benessere di tutti.

Uno dei principali strumenti individuati per favorire i rapporti fra gli Stati è stato quello della moneta unica. Ma l’Europa non è solo l’euro!

Ben altri erano gli “strumenti” ai quali pensavano i Padri fondatori dell’Europa: Schuman, Adenauer e De Gasperi. Per loro, cristiani preparati e coerenti, i veri strumenti si chiamavano “collaborazione” e “solidarietà”.

E invece l’egoismo, e quindi la divisione, si sta rivelando un durissimo ostacolo. Da qui l’evidente debolezza e anche la crisi dell’Europa. Lo vediamo di fronte ai nuovi problemi che l’Europa dovrebbe essere in grado di affrontare: l’immigrazione e il terrorismo.

Di fronte a questa situazione una parola illuminante e un forte incoraggiamento è venuto da Papa Francesco, in occasione dell’attribuzione a Lui del “Premio Carlo Magno”, nello scorso mese di maggio, da parte dei vertici politici dell’Europa.

Rifletteremo su quanto ha detto il Papa con l’aiuto del prof. Paolo Venzano. E questo potrà in qualche modo giovare, non solo sul piano culturale.



180amici
ONLUS

Otto per mille
CHIESA VALDESE

NATALE A VALLE PRETARA

Festa, mercatini, musica e altro!
8 e 9 Dicembre 2016
via Monte Velino, traversa di viale Aldo Moro (ex ater)
dalle ore 11.00

Mercatini:
modernariato
oggettistica
artigianato
e altro...

Programma:

8 Dicembre
11.00 apertura
12.00 coro "Armonie d'Argento"
17.30 mangiafuoco
19.00 performance "L'amore di De André"
di Massimo Pupi

9 Dicembre
11.00 apertura
16.00 presentazione libro "La suggestione"
tradotto da Danilo Rizzi, a cura di Noemi D'Addezio
17.30 degustazione dolci
19.00 concerto del gruppo "Vuelvo al Sur"
a conclusione "Ballo della Pupazza"

...tutto accompagnato da
vin brulé e dolci a cura degli Alpini
TUTTE LE ATTIVITA' SONO GRATUITE
E APERTE AL PUBBLICO



A L'Aquila, nel quartiere di Valle Pretara, nei giorni dell'8 e del 9 dicembre, si terrà l'iniziativa

"Natale a Valle Pretara": una due giorni di festa, mercatini (modernariato, oggettistica, artigiano...),

musica ed eventi culturali, in vista del periodo

natalizio.

La manifestazione prenderà il via giovedì 8 dicembre alle ore 11 con l'accensione dell'albero e

l'apertura degli stand, per poi proseguire con intrattenimenti musicali (a partire dalle ore 12) e spettacoli per

bambini (ore 17.30). La prima giornata si concluderà, quindi, all'insegna

della musica d'autore con la

performance "L'amore di De André" (ore 19). Le attività riprenderanno venerdì 9 dicembre, sempre alle ore

11 con l'apertura degli stand, e proseguiranno nel pomeriggio con la presentazione del libro "La

suggestione" tradotto da

Danilo Rizzi, a cura di Noemi D'Addezio. Il momento letterario si concluderà alle

17.30 con la degustazione di dolci, mentre la manifestazione culminerà con il concerto di musica del gruppo

Vuelvo al Sur e con il tradizionale Ballo della Pupazza.

Tutte le attività, gratuite e aperte al pubblico, saranno accompagnate (e riscaldate) dal vin brulé

gentilmente offerto dagli Alpini e si terranno presso i container dell'ex ATER (e nel piazzale antistante), in

via Monte Velino (traversa di via Aldo Moro).

L'iniziativa è organizzata dall'Associazione 180amici L'Aquila – Onlus, in collaborazione con

Comunità XXIV luglio, A.d.A. L'Aquila, Sasha Teatro, Il Sicomoro, Spazio Giovani, Misericordie, Centro

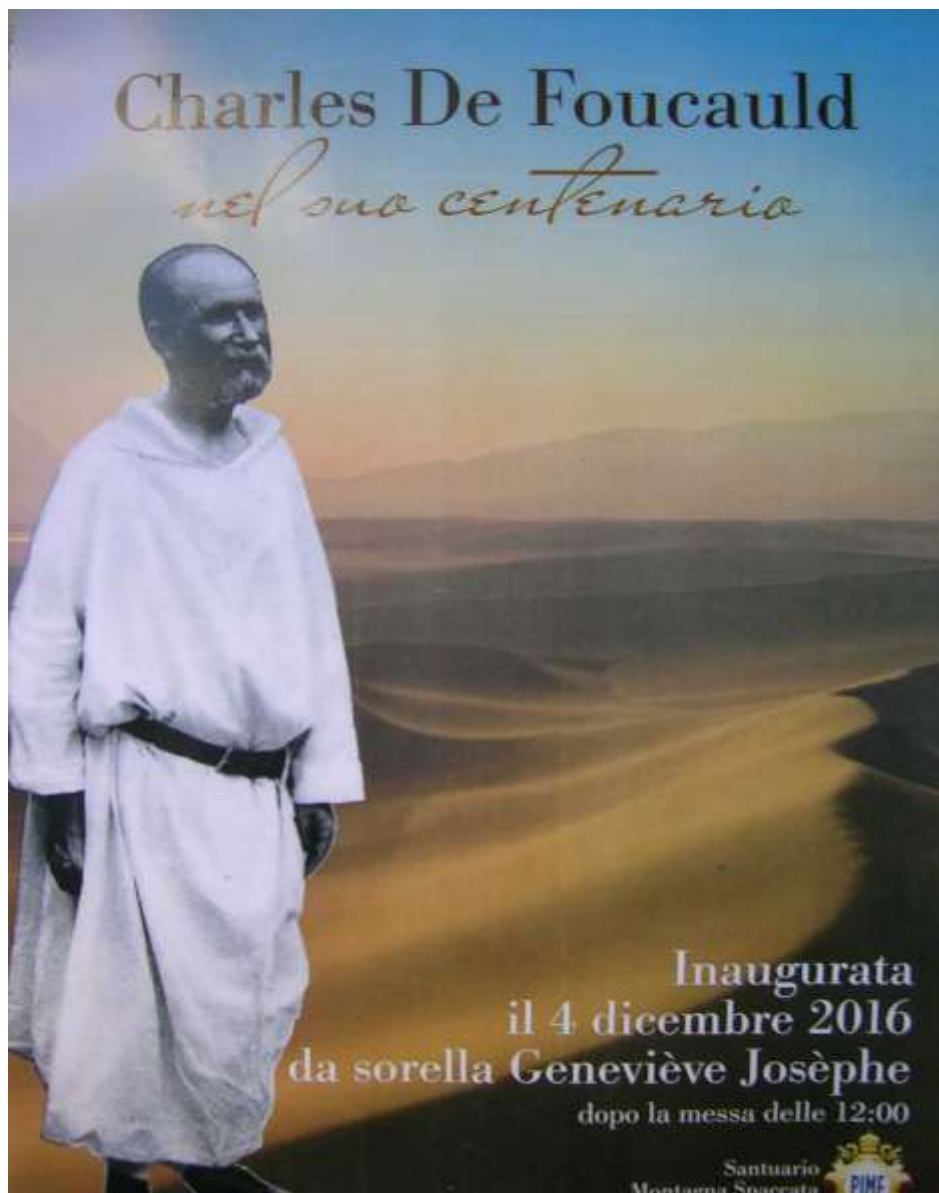
Diurno Psichiatrico, CTP 8 Valle Pretara, Abitare Insieme, ed è inserita all'interno del progetto "Valle del

Sole" finanziato dall'Otto per Mille della Tavola Valdese.



Associazione 180amici L'Aquila Onlus
Via Saragat, 10 c/o Casa dell'Associazione
67100 L'Aquila
tel. 3274181827 - 3661990081





Il 1° dicembre è ricorso il centenario della morte del beato Charles de Foucauld, grande figura che ha segnato profondamente la spiritualità e la missione nel nostro tempo. Per celebrare questo anniversario il Pime - in collaborazione con la Chiesa d'Algeria, dove sono presenti alcuni suoi missionari - il 4 dicembre (dopo la messa delle ore 12:00) ha inaugurato la mostra

CHARLES DE FOU-

CAULD

Si tratta di una mostra in due lingue: arabo e italiano. A realizzarla, infatti, è stata la diocesi di Laghouat-Ghardaïa, la diocesi nel deserto algerino dove si trova anche Tamanrasset, l'ultima tappa dell'itinerario spirituale e umano di fratel Charles: qui ha vissuto in mezzo ai Touareg fino alla sua uccisione nel 1916.

I tredici pannelli ripercorrono la vita di Charles de

Foucauld, la sua giovinezza inquieta, la sua conversione radicale, la sua vita in Algeria, l'opera di geografo e linguista, il suo impegno per la giustizia in un mondo ancora segnato dall'esperienza coloniale. È la memoria di questa figura custodita dalla Chiesa che nel deserto del Sahara tuttora ne segue le orme. Ed è una strada che ha qualcosa di importante da dire ovunque per il dialogo tra cristiani e musulmani.

don Maurizio Di Rienzo
tel. 349.3736518
maurizio.dirienzo@gmail.com
FB: fb.com/maurizio.dirienzo
Twitter: twitter.com/mauriziodr88
LinkedIn.com/in/mauriziodirienzo
Telegram: @MaurizioDiRienzo



18^a Edizione

11 Dicembre 2016
8 Gennaio 2017

ORARI DI APERTURA
Feriali:
 Ore 10:30 - 12:00
 Ore 17:30 - 20:00
Festivi:
 Ore 10:00 - 12:00
 Ore 17:30 - 21:00

* è possibile la visita fuori degli orari solo alle scolaresche e gruppi previo contatti al Cell: 377.14.99.328

CON IL PATROCINIO:



Comune di Canosa di Puglia
Assessorato alla Cultura



Comune di Barletta Andria Trani
Assessorato alla Cultura



Regione Puglia
Assessorato al Mediterraneo



Fondazione Archeologica Canosina




1999 - 2016
La tradizione dell'arte presepiale a Canosa di Puglia

Mostra del Presepio Artigianale

Canosapresepi

Circolo al Corso - Palazzo De Muro Fiocco
Piazza della Repubblica, 2 - Canosa di Puglia (BT)

OFFICIAL PARTNER

*Addobbi a cura di Gennaro Giurato (Cerignola)
 Allestimento a cura di Filippo Iacobino (Canosa)*

www.Canosapresepi.it

Il Mondo dei Presepi
In Click!

 AIAP SEDE DI CANOSA

 AIAP SEDE DI CANOSA

 CANOSAPRESEPI

 INFO@CANOSAPRESEPI.IT

VISITE GUIDATE

MUSEI & ARCHEOLOGIA

TEL: 333. 88 56 300

INFORMAZIONI & ITINERARI

"GIRANDO PER PRESEPI BAT"

TEL: 377.15 04 010

7 GENNAIO 2017 ORE 20:30
ESTRAZIONE DI PRESEPI ARTIGIANALI

AFMAponentesavoneseONLUS

Associazione Famiglie Malati Alzheimer Ponente Savonese

**Siamo presenti al MERCATINO NATALIZIO di BOISSANO (SV)
Piazza del Municipio dalle ore 9.00 alle ore 17.00
DOMENICA 11 DICEMBRE 2016**

**Vi aspettiamo
insieme ai
vostri amici!**

Grazie a tutti!

**IL
CORAGGIO
DI DARE
CORAGGIO**

**I volontari di
AFMAponentesavoneseONLUS**

Tel. 345/7388089

www.afmaponentesavonese.org e-mail: info@afmaponentesavonese.org



L'Associazione
CA.PA.CI

Il Presepe

X EDIZIONE

2016

Aperto festivi e prefestivi
dalle 15,00 alle 19,00

dal 8 Dicembre 2016
al 15 Gennaio 2017




AVVISO SACRO



Per scolaresche, gruppi e informazioni:
Lorena: 329 8196827
lorena-giorgio2@libero.it

INGRESSO LIBERO

 Associazione Ca.Pa.Ci

Via Martiri xxx Aprile, 92 - Collegno


MOSTRA MERCATO:

eccellenze alimentari italiane,
artigianato equo, idee regalo

 2 - 8 dicembre La Nave,
V. Lanza, 31 - Grugliasco

10 - 23 dicembre Sede SOLE Onlus -
Centro di Incontro Regina,
V. Fiume 12 - Collegno

 feriali 16 - 20
festivi 10 - 20

 /soleonlus
www.soleonlus.org



Prospektik^{1/14}

Ricavato a sostegno Borse di Studio



Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

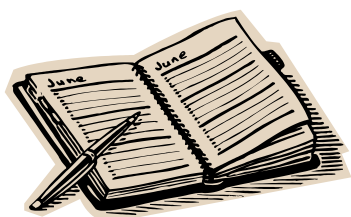
Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)